

La terapia del “sorriso”, nel nome di Martina

Pubblicato: Lunedì 16 Maggio 2011



Sono passati pochi giorni da quando Martina è diventata un angelo.

L'altra sera sono andata con Claudia, la Regina dei Fiori del Ponte del Sorriso, a trovare i suoi genitori, lacerati dal dolore, ma persone con tanta forza e dignità nell'affrontare quello che la mamma ha definito "il più peggiore degli incubi". Due meravigliose persone che stanno cercando di capire come potranno riorganizzare la vita senza la loro adorata "Marti".

Martina, che fisicamente non c'è più, ma non se n'è andata. E' ancora qui, nei cuori di tutti coloro che l'avevano conosciuta, ma anche nelle foto, nelle sue cose, nella sua cameretta ancora intatta.

E nei fiori di carta Appena arriviamo la mamma ci porta nella stanza di Martina. Sulla sua scrivania, accanto al suo computer, c'è una scatola aperta dalla quale spuntano **fiori di carta**. Martina li aveva fatti con le proprie mani, quando era stata ricoverata al Ponte lo scorso agosto.

Il papà ci racconta quanto a Martina piacesse stare nella sala giochi, quanto fosse stata importante per lei, tanto da attendere con impazienza il momento in cui arrivavano i volontari ad aprirla per iniziare le attività ludiche.

L'emozione per me e Claudia è intensa e la commozione prende il sopravvento. Per mesi e mesi Martina ha conservato i fiori di carta, non in un cassetto, ma accanto a sè.

Un semplice foglio di carta che diventa un fiore è la medicina magica che, accanto a quella farmacologia, guarisce i bambini. E' **la terapia "buona", che non "fa male", non "brucia"**. E' la terapia del sorriso, che rimane nel cuore dei bambini.

Martina, che fisicamente non c'è più, ma non se n'è andata. E' ancora qui ed emana tanto amore. Lo si percepisce nei suoi genitori, nel gesto **di solidarietà che hanno voluto compiere verso i bambini in ospedale, nelle tante donazioni che sono arrivate per l'iniziativa "Il sorriso di Martina"**.

Martina è ancora qui, come sempre succede con i bambini che "mettono le ali". E' incredibile la capacità che ha un bambino di far sentire la sua presenza anche quando non lo vediamo più.

Un bambino non muore mai.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it